

### Un' eredità preziosa

*Col gennaio del 1960 la " Rivista del Clero italiano " entra nel suo quarantunesimo anno di vita, — vita non inutile, se dobbiamo giudicare dal consenso raccolto e dalla grande famiglia sacerdotale sempre più in aumento, che si stringe intorno a noi.*

*Purtroppo questa volta una nube di tristezza tenta di turbarci per la scomparsa del nostro Padre Gemelli, che aveva ideato, voluto e creato il periodico, concependolo come un aiuto pratico, modesto e volenteroso ai ministri di Dio che combattono la buona battaglia per il trionfo di Cristo e della Chiesa.*

*Ma al cuore rattristato risuona — a noi più ancora che ad altri — l'invito dell'Apostolo a non piangere sicut et ceteri qui spem non habent. Il gigante, che ci ha lasciato per il premio, assicura noi, figli della speranza, che non ci abbandonerà e ci affida un'eredità preziosa, simile ad una lampada accesa, la quale, oggi più che mai, in quest'epoca di assalti nemici, ci ricorda la bellezza e l'importanza del nostro apostolato.*

*E' alla luce di questa lampada ideale che vogliamo dedicare la nuova annata all'esame della situazione che è andata formandosi nel campo morale e nel pensiero dalla fine del secondo conflitto mondiale ai nostri giorni, per prendere coscienza del momento presente e dei nostri doveri di fronte ad esso. E ciò non già per ingenerare un senso di pessimismo e per seminare scoraggiamento. Per nulla affatto, nonostante la gravità dei problemi e le difficoltà enormi da superare. Il cristiano, e soprattutto il Sacerdote, forte per il suo innesto in Cristo e nel suo Corpo Mistico, non si perde mai d'animo, neppure quando Furlo folle della ingratitudine ripete contro il Redentore il nolumus hunc regnare super nos; nè può trascurare il fatto consolante che accanto agli abissi del male va sempre più affermandosi una fioritura promettente di bene e spesso di eroismi. Poco dopo il crucifige c'è sempre l'annuncio lieto del Christus Dominus resurrexit.*

*Per affrettare tale buona novella e per incitarci a non centellinare la generosità della nostra cooperazione, ci proponiamo*

nel 1960 di dare innanzi tutto uno sguardo alle attuali condizioni della morale ed alle correnti del pensiero che le hanno occasionate e favorite, o che ne sono sovente il riflesso (intorno a questi indirizzi culturali, col prossimo numero inizierà una serie di articoli monsignor Dino Richetto, rettore del Seminario di Sarzana, illustrando brevemente, ma efficacemente l'esistenzialismo, il problematicismo, il neopositivismo, il marxismo, ecc.); ed in secondo luogo vogliamo ricercare la tattica da seguire per arginare la fiumana devastatrice, per riconquistare anime perdute, per orientare gli spiriti a quella vetta dell'unum ovile et unus Pastor che Giovanni XXIII si propone col futuro Concilio Ecumenico.

Continueremo così il nostro cammino, coi vecchi e con nuovi collaboratori. Fra l'altro il prof. don Guido Aceti — nuovo segretario di redazione della Rivista — tratterà temi apologetici; il P. Paolo Moro, di Bologna, ben conosciuto e da tutti apprezzato, ci darà le tracce per i primi venerdì del mese e per i discorsi delle varie feste dell'anno; e P. Francesco M. Franzì, di Novara, che con la sua devozione alla Madonna diffonde ovunque un sorriso di speranza, provvederà ai pensieri per i Vangeli domenicali.

Ancora una volta, a nome dell'Amministrazione, rivolgiamo a tutti la calda preghiera per il rinnovo sollecito degli abbonamenti. Vorremmo che per il 15 di dicembre tutti avessero inviate le 950 lirette, cosicchè il ritardo non complicasse il lavoro non lieve.

In modo specialissimo, però, chiediamo la fraterna e fervida preghiera per la nostra « Rivista », perchè essa prosegua fidente nel solco segnato dal fondatore. Uniti ai nostri Vescovi ed al Pontefice che la Provvidenza ha dato alla sua Chiesa per rinnovare le meraviglie del bonus Pastor « mite ed umile di cuore »; col proposito rinnovato di costituire un cor unum et anima una in Christo Jesu, dobbiamo dire a noi stessi: flectamus genua e soggiungere poi: levate, rialzandoci con nuove energie per il compito quotidiano, a salvezza dei fratelli ed a gloria di Cristo immortale.

LA REDAZIONE

La rivista « Vita e Pensiero » ha dedicato all'indimenticabile figura di

## Padre AGOSTINO GEMELLI

un fascicolo speciale, corredato da numerose tavole fuori testo. Il fascicolo, di oltre 200 pagine, costa L. 500.